LA PREALPINA

Data: 22.09.2020 Pag.: 35
Size: 684 cm2 AVE: € 12996.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

«Pronti alla seconda ondata»

OSPEDALE *Finora registrati 649 casi di coronavirus. Boom di richieste di test*

LEGNANO - Di profezie ne sono state fatte tante, forse troppe e non è il caso di proseguire, dato che nessuno possiede la sfera di cristallo. Facile, tuttavia, secondo logica ipotizzare un ritorno della malattia, ma non un'emergenza come quella che si è dovuta affrontare nella primavera scorsa. Suona più o meno così la previsione del dottor Paolo Viganò, direttore dell'Unità Operativa legnanese di Malattie Infettive, che nella passata emergenza Covid è stato tra le principali figure di riferimento per l'Asst Ovest Milanese.

Organizzazione migliorata

«Probabilmente non ci troveremo più ad affrontare un boom di casi da ricoverare d'urgenza perché l'organizzazione sul territorio è migliorata, a tutti i livelli. Stiamo, invece, giù assistendo al boom di richieste di tampone. Di fronte a sintomi influenzali, nessun medico o pediatra di base che sia si assume la responsabilità di formulare una diagnosi certa e ciò è assolutamente comprensibile», commenta Viganò. E infatti le richieste di tampone sono aumentate in modo esponenziale, come dimostra la lunga coda che sfila, ogni giorno, all'ospedale vecchio, dove dalla fine del mese scorso il test viene effettuato in modalità drive in, ossia all'aperto ai pazienti seduti in auto.

Da ieri, peraltro, il drive in che era stato istituito per i turisti al ritorno dalle ferie, è stato convertito per i bambini e per gli studenti: 80 i tamponi effettuati solo nella mattinata di ieri.

Che la malattia sia, al momento, sotto controllo, non esclude tuttavia la totale assenza di casi gravi: «Sino ad ora - precisa Viganò - abbiamo avuto cinque pazienti necessitanti del ricovero in terapia intensiva, ma nessuno di loro è stato ricoverato a Legnano perché il nostro ospedale non è tra le strutture "hub" indicate dalla Regione per il ricovero delle situazioni critiche. E così questi pazienti sono stati intubati qui da noi e poi mandati al Sacco, dove si trova la terapia intensiva di riferimento per il nostro ospedale. Chiaro che si inviano solo i pazienti trasportabili, altrimenti li tratteniamo noi, in isolamento, sino a quando il loro quadro clinico non si stabilizza».

I dati aggiornati

I dati aggiornati alla data di ieri parlano di 211 casi positivi in Lombardia, 35 dei quali nell'hinterland di Milano e 2 nuovi casi a Legnano, che sale così a 649 contagi da Covid-19 registrati, da inizio della pandemia.

Ovviamente nel momento in cui i cinque centri hub individuati attualmente (il San Matteo di Pavia, il San Gerardo di Monza, gli Spedali Civili di Brescia, il Policlinico e, appunto, il Sacco di Milano) do-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

LA PREALPINA

Data: 22.09.2020 Pag.: 35
Size: 684 cm2 AVE: € 12996.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

vessero andare in sofferenza, la Regione provvederebbe ad autorizzare al ricovero altre terapie intensive.

Piani pronti nei 4 presìdi

E a proposito di piani già pronti e collaudati, anche nei quattro presidi dell'Asst Ovest Milanese si sa già come agire: superata la grande prova dell'emergenza in primavera, quando nel giro di pochi giorni era stato necessario rivoluzionare totalmente l'assetto e l'organizzazione dei reparti, ora tutto sembra più facile, proprio perché si tratta di esperienza vissuta in un passato recente.

Tornando ai tamponi, dai primi di maggio Legnano (grazie al grande sforzo della direzione e attraverso il proprio laboratorio di microbiologia diretto dal dottor Pierangelo Clerici), si è reso autonomo nel processarli: ne vengono analizzati circa 500 al giorno, accordando priorità ai pazienti del pronto soccorso, a quelli che arrivano con l'elisoccorso e a quelli che devono subire un intervento chirurgico d'urgenza.

Cristina Masetti

500

I TAMPONI

All'ospedale di Legnano il Laboratorio di microbiologia processa in media 500 tamponi al giorno

L'ospedale di Legnano e le altre tre strutture della Asst Ovest Milanese sono preparate a un eventuale nuovo boom di casi

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile